



Il libro

Iva Zanicchi a Parma:
«Racconto una saga
tutta emiliana»

» Pavesi | 25



Parma calcio

Un super Circati
alla corte di Pecchia
E fa gola all'Australia

» Grossi | 28

GAZZETTA DI PARMA

Mercoledì 7 settembre 2022

Anno 294 Numero 246



D'INFORMAZIONE
NEL 1728

Euro 1,50

www.gazzettadiparma.it

EDITORIALE BATTERE L'INFLAZIONE È POSSIBILE

» Augusto Schianchi

Battere l'inflazione è facile, lo s'impara al secondo anno di economia. Basta aumentare i tassi d'interesse. I consumatori riducono la loro spesa e risparmiano di più, le imprese riducono gli investimenti per il maggior costo del finanziamento. Lo stato spende meno (o almeno dovrebbe) per il maggior onere del debito pubblico. Non solo, ma di solito l'aumento dei tassi rivaluta la propria valuta, riducendone la competitività internazionale, e quindi pure le esportazioni si riducono. In totale la domanda si riduce, quindi la pressione sull'offerta si riduce, la crescita dei prezzi rallenta, e l'inflazione si riduce.

Ma c'è un problema. (In tutte le scelte economiche ci sono sempre problemi, per via degli "effetti collaterali"). Il problema è che il rialzo dei tassi d'interesse provoca una recessione, e - nei tempi odierni di fine delle ideologie - l'andamento del ciclo economico è diventato il fattore cruciale dei risultati elettorali. Da qui la grande attenzione dei politici su eventuali rialzi dei tassi e possibile recessione dell'economia. Perché la recessione aumenta il numero dei disoccupati ed i livelli di povertà, con le conseguenze immaginabili. Oggi poi la situazione si è enormemente complicata.

Segue a pagina 35

Caro energia Per Ascom e Confesercenti a rischio 9 attività su 10
«Bollette, rischio collasso»
Allarme dei commercianti

» Caro bollette? Il 90% delle attività commerciali rischia il collasso. I settori più colpiti? Gelaterie, ristoranti, pizzerie, bar e alberghi: «La situazione è grave», avvertono i presidenti di Ascom Parma Vittorio Dall'Aglio e il presidente di Confesercenti Parma Francesca Chittolini. Le associazioni sono in campo e richiedono interventi immediati per evitare le super bollette di luce e gas e un nuovo tavolo di confronto con il Comune e le multietti.

» Varoli | 6

Università
Test di Medicina,
ieri più di 600
Per l'ultima volta

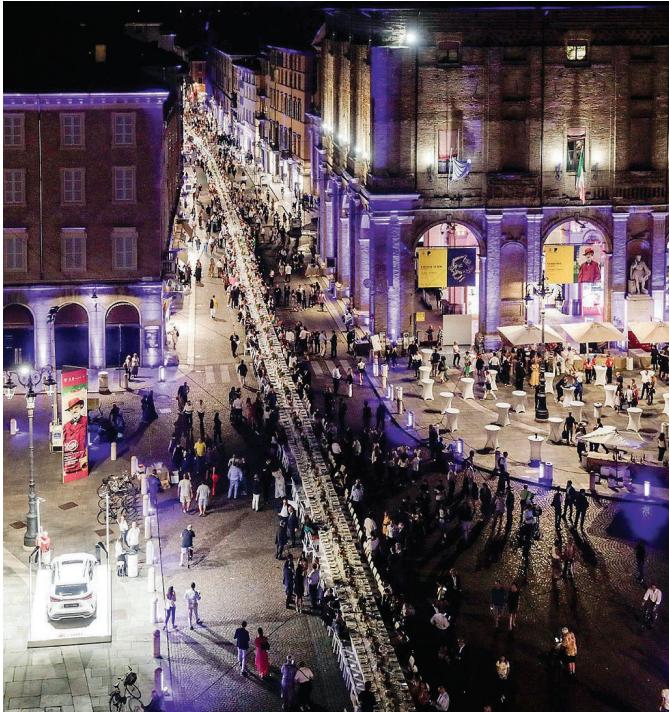
» Pavesi | 7

Questura
Emergenza
passaporti:
servono mesi

» Questura in tilt a Parma per il rinnovo dei passaporti, primi appuntamenti solo da febbraio 2023. All'accusa della Federazione Turismo Organizzato di Confindustria replica la questura: «Dopo il Covid e la Brexit le richieste si sono accumulate e il personale è poco».

» 13

L'evento Grandi chef e menu gourmet



**Cena dei mille, serata «stellata»
Ma nel finale arriva la pioggia**

» Golini, Piovani | 8-9-11

Italia&Mondo



La guerra del gas
Mosca minaccia
l'Italia:
«Soffrirete»

» Perna | 2

Verso il voto
Meloni-Letta:
continua il duello
a distanza

» Campo, Grassi | 3

Napoli
Tredicenne
precipitato:
ipotesi bullismo

» 4

Economia
Made in Italy
più forte della crisi:
export +22,4%

» Pirozzi | 5

Champions
La Juventus
battuta a Parigi
Il Milan pareggia

» 29

Coltaro Scaccaglia, 88 anni: un hobby affascinante
Giacomo, l'artista del vento
e il suo luna park di eliche

» Costruire un'elica, che possa girare con un soffio di vento, non è semplice. Ma le eliche a vento hanno sempre affascinato Giacomo Scaccaglia, ex commerciante di stoviglie nella Bassa e oggi dinamico pensionato 88enne. Il suo hobby nato vent'anni fa in un garage di Coltaro oggi è diventato un vero e proprio luna park scintillante, meta di gite scolastiche e di tanti cicloturisti.

» De Carli | 19

Nba Camp
Dopo 40 anni
rimpatriata
di big a Salslo

Tante vecchie glorie, Dan Peterson in testa, alla reunion a 40 anni dal primo Nba camp di basket a Salsomaggiore nel 1982.

» 22

VISITE SPECIALISTICHE

LABORATORIO ANALISI INTERNO

- Allergologia
- Cardiologia
- Chirurgia generale
- Dermatologia
- Ecografie, Ecocolordoppler
- Endocrinologia
- Ginecologia
- Medicina Estetica
- Medicina Interna
- Nutrizione
- Ortopedia
- Ostetricia
- Otorinolaringoiatria
- Proctologia
- Psichiatria e Psicologia
- Urologia
- Biologia molecolare
- Breath Test
- Chimica Clinica
- Dosaggi Ormonali
- Ematologia e Coagulazione
- Esami Check up
- Esami genetici
- Esami per fecondazione assistita
- Esami per Medicina del Lavoro
- Intolleranze Alimentari
- Marcatori Tumorali
- Microbiologia
- Parassitologia
- Screening multiallergenico per allergie
- Spermogramma
- Test Prenatali non invasivi
- Test Covid

Convenzionato in forma diretta con i principali fondi assicurativi

Via Sidoli, 9/a - PARMA
0521 233302
lab@labsantorsola.it
www.labsantorsola.it

Ampio parcheggio gratuito

Direttore Sanitario
dr. Zaimovic Amir
Direttore di Laboratorio
dr.ssa Giorgia Bonpani

ESAMI E VISITE
ANCHE A DOMICILIO

06.007
con il Dovizi € 1,50
97139064304

Aut. San. N. 255850 del 13.12.2018

PARMA

La nostra città e le sue storie

cronaca@gazzettadiparma.it

Gusto
Marinatura,
fagioli e
recensioni



» Domani con la Gazzetta troverete il nostro inserto Gusto. In copertina la marinatura con un occhio puntato sul piatto peruviano Ceviche. Si parlerà anche di fagioli. E naturalmente troverete le recensioni dei nostri esperti e le ricette dei nostri chef.

Caro energia Associazioni unite per salvare la grave situazione: tre proposte e un nuovo tavolo

Super bollette, Ascom e Confesercenti: «Il 90% delle imprese a rischio collasso»

» Caro bollette? Il 90% delle piccole e medie imprese rischia il collasso. I settori più colpiti? Gelaterie, ristoranti, panifici, bar e alberghi: «La situazione è grave», avvertono i presidenti di Ascom Parma Vittorio Dall'Aglie e il presidente di Confesercenti Parma Francesca Chittolini.

Le associazioni sono in campo e richiedono interventi immediati per evitare le super bollette di luce e gas e un nuovo tavolo di confronto con il Comune e le multiutility, oltre a quello già esistente con la Provincia, i Comuni del territorio e le organizzazioni di categoria. «Le imprese sono in difficoltà - ha proseguito Chittolini - e come associazioni ci stiamo muovendo per sostenere, lavorando con velocità. Innanzitutto occorre fare rete. Le nostre tre poste riguardano: il blocco di qualsiasi interruzione delle forniture di energia alle aziende per possibili ritardi nel pagamento delle bollette; il blocco delle modifiche unilaterali alle condizioni dei contratti in essere e mantenimento delle stesse anche per i prossimi mesi; l'istituzione di un sistema di rateizzazione a medio lungo termine delle bollette soggette ad aumento con l'obiettivo da una parte di consentire alle aziende il relativo adempimento e, dall'altra, al Governo e alle istituzioni coinvolte di poter nel frattempo mettere in atto forme di contribuzione o di defiscalizzazione a favore delle imprese».

«Serve un intervento immediato a livello nazionale ed europeo per stabilire il tetto del prezzo del gas - ha ripreso Vittorio Dall'Aglie - e la revisione delle regole e dei meccanismi dei prezzi dell'elettricità. In particolare, chiediamo l'aumento dei crediti



Commercio
Il presidente di Ascom Vittorio Dall'Aglie, il vice direttore Cristina Mazza, il presidente di Confesercenti Francesca Chittolini e il direttore Antonio Vinci.



d'imposta dal 15% al 50% (nel caso di aumenti del costo dell'energia superiori al 100%) per arrivare a un vero sconto in bolletta che non preveda anticipazioni finanziarie alle nostre imprese. Chiediamo che tale misura possa essere più inclusiva rendendola accessibile an-

che ai soggetti esercenti attività di impresa, arti o professioni con potenza installata inferiore a 16,5 KW. Infine, incremento fino al 90% della copertura offerta dal Fondo di garanzia per le Pmi anche per i finanziamenti richiesti dalle imprese per far fronte alle esigenze di liquidità de-

terminate dall'aumento del prezzo dell'energia elettrica. Se non si applicheranno questi interventi in modo tempestivo molte aziende saranno a rischio in tempi brevi». Cristina Mazza, vice direttore di Ascom e responsabile del Centro Studi Ascom, ha ribadito la necessità di azioni im-

Dati del Centro Studi Ascom I settori più colpiti Alberghi: più 55mila euro per la luce

» Secondo l'Osservatorio Confcommercio energia, l'analisi trimestrale realizzata in collaborazione con Nomisma energia, nel 2022 le imprese del terziario spenderanno in energia 24 miliardi di euro, più del doppio rispetto all'anno precedente. D'altra parte il confronto possibile già da oggi indica che tra luglio 2021 e luglio 2022 gli aumenti della spesa annuale sono arrivati a toccare punte del 122% per l'elettricità e del 154% per il gas e, nel dettaglio, gli alberghi hanno speso in media 55 mila euro in più per l'energia elettrica, seguiti dai negozi di generi alimentari (+18 mila), dai ristoranti (+8 mila), dai bar e dai negozi non alimentari (+4 mila per entrambi). Stesso discorso per il gas, con settore alberghiero a +15 mila

e ristoranti a +6 mila, mentre per bar e negozi il rincaro annuale si situa tra il 120% e il 130%. Anche a Parma la situazione in numeri è allarmante e colpisce tutti i settori del terziario, basti citare i dati del Centro Studi Ascom Parma che mettono a confronto le bollette di luglio 2021 con quelle del 2022 di alcune imprese. Gelateria (luce): 852 euro nel 2021, 3.658 euro nel 2022, per cui +330%. Ristorante (luce): 4.178 euro nel 2021, 22.350 euro nel 2022, per cui +435%. Ristorante (gas): 538 euro nel 2021, 5.042 euro nel 2022, per cui +837%. Panificio (luce): 3.800 euro nel 2021, 9.200 euro nel 2022, per cui +142%. Panificio (gas): 1.200 euro nel 2021, 2.800 euro nel 2022, per cui +133%.

Proposte
Blocco di qualsiasi interruzione delle forniture di energia alle aziende per possibili ritardi nel pagamento delle bollette; blocco delle modifiche unilaterali alle condizioni dei contratti in essere; istituzione di un sistema di rateizzazione.

Mara Varoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La testimonianza Mauro Alinovi, presidente del Gruppo panificatori «Ma quanto possiamo andare avanti?»

» «Dobbiamo capire se andare avanti soltanto due o tre mesi, lavorando in passivo, per poi dover chiudere».

L'allarme lanciato da Mauro Alinovi, presidente del Gruppo panificatori artigiani di Parma, aderente ad Ascom e membro della giunta della stessa Ascom, è chiaro: «Nel nostro settore i colleghi sono molto preoccupati - continua Alinovi -. Il 50% dei costi è per l'energia. Chi ha i fornì elettrici hanno



Mauro Alinovi
Il presidente del Gruppo panificatori artigiani.

visto le bollette raddoppiarsi e per chi ha i fornì con il gas metano è davvero una strage: chi spendeva 1.500 euro, oggi ne spende 6.000, più che triplicate».

Alinovi ha poi fatto delle indagini a livello regionale e «già alcune piccole imprese a conduzione familiare hanno anticipato la chiusura prevista tra tre anni, perché erano costretti a lavorare senza nessun utile - sottolinea il presidente -. E il problema è anche che dalla po-

litica non abbiamo risposte su quello che dobbiamo fare domani, così come ricordano molti panificatori. Per essere in pari con i costi dovremmo aumentare il prezzo del pane del 40, 60 o 70%, non come abbiamo fatto di 20 o 30 centesimi. Ma non ci sentiamo di fare aumenti così importanti, perché il rispetto del cliente è sacrosanto per un bene primario come il pane: come faccio a spiegare alla signora Maria, che vive con la pensione mi-



Dalla politica non abbiamo avuto risposte



nima, che il pane costa così tanto? Senza contare che con tutte queste spese, a maggior ragione in un periodo di ripresa post pandemica, il rischio è anche quello del possibile licenziamento di dipendenti. Insomma - conclude il presidente del

Gruppo panificatori artigiani Mauro Alinovi -, bisogna capire dove stiamo arrivando. Capire come andare avanti: manca un programma. E quale sarà il nostro futuro tra due mesi».

Mara Varoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA